

# DIOCESI di LUGANO

## Zone Reti Pastorali

### LA CONSULTAZIONE SINODALE

Carissima, Carissimo,

i quesiti sinodali qui di seguito proposti sono il risultato della elaborazione delle 10 tematiche indicate dal Sinodo della Chiesa Universale. Nella loro riformulazione l'Equipe diocesana ha tenuto conto della realtà ecclesiale della Diocesi di Lugano e di quella sociale del Canton Ticino.

A tutti coloro che desiderano partecipare alla presente consultazione sinodale si chiede di rispondere soprattutto a quelle domande che più delle altre corrispondono al proprio percorso di fede e di vita, lasciando loro la libertà di decidere quale quesito sinodale tralasciare.

Come è desiderio del nostro vescovo Valerio, quanti intendono partecipare alla fase diocesana della consultazione sinodale abbiano a cuore di porsi in ascolto della parola di tutte le persone – vicine, semi-vicine e lontane.

Qualora fosse stata riscontrata una dimenticanza, la Cancelleria diocesana è a disposizione per inviare la presente "documentazione sinodale" a quanti ne faranno richiesta.

<b>I DIECI QUESITI SINODALI</b>	
<b>1</b>	<p><b>I COMPAGNI DI VIAGGIO</b> – <i>Nella Chiesa e nella società siamo sulla stessa strada fianco a fianco.</i></p> <p>a) Nella nostra Chiesa diocesana chi sono coloro che "camminano insieme" a noi?  b) Quando diciamo "la nostra Chiesa", chi ne fa parte?  c) Chi ci chiede di camminare insieme come "compagno di viaggio"?  d) Quali sono i compagni di viaggio, anche al di fuori del perimetro ecclesiale?  e) Quali persone o gruppi sociali potremmo coinvolgere nel nostro cammino di Chiesa?  f) Quanto realmente conosciamo la nostra realtà locale (lavoro, intrattenimento, sport, proposte culturali, esperienze comunitarie, ecc.)?  g) Quanto siamo coinvolti nelle iniziative laiche o religiose attive intorno a noi?</p>
<b>2</b>	<p><b>ASCOLTARE</b> – <i>L'ascolto è il primo passo, ma richiede di avere mente e cuore aperti, senza pregiudizi.</i></p> <p>a) Come vengono ascoltati i Laici, in particolare i giovani e le donne, le minoranze e gli emarginati?  b) Come integriamo il contributo delle persone Consacrate?  c) Come ascoltiamo il contesto sociale e culturale in cui viviamo?  d) Quale spazio potremmo dedicare alla formazione delle nostre Comunità? Al valore dell'ascolto della Parola di Dio e della parola degli uomini?</p>
<b>3</b>	<p><b>PRENDERE LA PAROLA</b> – <i>Tutti sono invitati a parlare con coraggio e parresia, cioè integrando libertà, verità e carità.</i></p> <p>a) Come promuoviamo all'interno della comunità ecclesiale e dei suoi organismi uno stile comunicativo libero e autentico?  b) E nei confronti della società di cui facciamo parte?  c) Quando e come riusciamo a dire quello che ci sta a cuore?  d) Come abitiamo i luoghi della comunicazione (non solo quelli cattolici): in particolare quelli più immediati Facebook, Instagram, Tik Tok, ecc.?</p>
<b>4</b>	<p><b>CELEBRARE</b> – <i>"Camminare insieme" è possibile solo se si fonda sull'ascolto comunitario della Parola e sulla celebrazione dell'Eucaristia.</i></p> <p>a) In che modo la preghiera e la celebrazione liturgica ispirano e orientano effettivamente il nostro "camminare insieme"?  b) Come promuoviamo la bellezza delle celebrazioni e la cura dei Fedeli per una loro partecipazione più attiva?  c) Quale spazio viene dato all'esercizio liturgico-pastorale dei ministeri del lettorato e dell'accollitato?</p>

<b>I DIECI QUESITI SINODALI</b>	
<b>5</b>	<p><b>CORRESPONSABILI NELLA MISSIONE</b> – <i>La sinodalità è a servizio della missione della Chiesa, a cui tutti i suoi membri sono chiamati a partecipare.</i></p> <p>a) Come ci sentiamo coinvolti in quanto Battezzati nella missione della Chiesa?</p> <p>b) Come la Comunità sostiene i propri membri impegnati in un servizio nella società (impegno sociale e politico, nella ricerca scientifica e nell'insegnamento, nella promozione della giustizia sociale, nella tutela dei diritti umani e nella cura della Casa comune, ecc.)?</p>
<b>6</b>	<p><b>DIALOGARE NELLA CHIESA E NELLA SOCIETÀ</b> – <i>Il dialogo è un cammino di perseveranza, che comprende anche silenzi e sofferenze, ma capace di raccogliere l'esperienza delle persone e dei popoli.</i></p> <p>a) Quali sono i luoghi e le modalità di dialogo all'interno della nostra Chiesa diocesana?</p> <p>b) Come vengono affrontate le divergenze di visione, i conflitti e le difficoltà di relazione?</p> <p>c) Come promuoviamo la collaborazione con e tra le Comunità religiose presenti sul territorio, con e tra le Associazioni e i Movimenti laicali, ecc.?</p> <p>d) Quali esperienze di dialogo e di impegno condiviso portiamo avanti con i credenti di altre religioni e con quanti si professano non credenti?</p> <p>e) Come la nostra Chiesa diocesana dialoga e impara da altre istanze della società: il mondo della politica, dell'economia, della cultura, la società civile, i poveri...?</p>
<b>7</b>	<p><b>CON LE ALTRE CONFESIONI CRISTIANE</b> – <i>Il dialogo tra cristiani di diversa confessione, uniti da un solo Battesimo, ha un posto particolare nel cammino sinodale.</i></p> <p>a) Quali rapporti intratteniamo con i fratelli e le sorelle delle altre Confessioni cristiane?</p> <p>b) Quali ambiti riguardano?</p> <p>c) Quali frutti abbiamo tratto da questo "camminare insieme"?</p> <p>d) Quali le difficoltà?</p>
<b>8</b>	<p><b>AUTORITÀ E PARTECIPAZIONE</b> – <i>Una Chiesa sinodale è una Chiesa partecipativa e corresponsabile.</i></p> <p>a) Come viene esercitata l'autorità all'interno della nostra Chiesa diocesana?</p> <p>b) Come funzionano gli organismi di partecipazione a livello della Chiesa diocesana (Consiglio Presbiterale e Consiglio Pastorale diocesano)?</p> <p>c) Quali sono le pratiche di lavoro in équipe e di corresponsabilità?</p> <p>d) Come viene promossa la partecipazione dei Laici all'interno dei Consigli Pastoralisti di Rete?</p>
<b>9</b>	<p><b>DISCERNERE E DECIDERE</b> – <i>In uno stile sinodale si decide per discernimento, sulla base di un consenso che scaturisce dalla comune obbedienza allo Spirito.</i></p> <p>a) Con quali valori di fondamento, procedure e metodi di discernimento prendiamo insieme le decisioni?</p> <p>b) Come si possono migliorare?</p> <p>c) Come promuoviamo la partecipazione alle decisioni in seno a Comunità gerarchicamente strutturate?</p>
<b>10</b>	<p><b>FORMARSI ALLA SINODALITÀ</b> – <i>La spiritualità del camminare insieme è chiamata a diventare principio educativo per la formazione della persona umana e del cristiano, delle famiglie e delle Comunità.</i></p> <p>a) Come formiamo le persone – in particolare quelle che rivestono ruoli di responsabilità all'interno della Comunità cristiana – per renderle più capaci di "camminare insieme", ascoltarsi a vicenda e dialogare?</p> <p>b) Che formazione offriamo al discernimento e all'esercizio dell'autorità?</p> <p>c) Quali strumenti ci aiutano a leggere le dinamiche della cultura in cui siamo immersi e il loro impatto sul nostro stile di Chiesa?</p>